



I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

Riepilogo delle versioni:

Versione	Data	Motivo della revisione
01	20/03/2020	Prima emissione documento
02	08/05/2020	Approvazione della direzione ASP
03	26/06/2020	Introduzione del patto di corresponsabilità
04	19/10/2020	Aggiornamento restrizioni visite in reparto
05	19/03/2021	Indicazioni generali per l'accesso di visitatori e familiare/caregiver nelle strutture residenziali Hospice
06	14/05/2021	Indicazioni per i possessori di Certificazione Verde Covid-19

Documento redatto da: Dragoj Armand, Mazzocchi Flavio, Bertè Raffaella, Cassinelli Davide, Bonfanti Silvia	
Documento approvato da: Mazzocchi Flavio (Direttore Sanitario)	Firma: Mazzocchi Flavio
Documento approvato da: Dragoj Armand (Coordinatore)	Firma: Dragoj Armand
Documento approvato da: Pisani Mauro (direttore ASP AZALEA)	Firma: Pisani Mauro

Indicazioni/disposizioni per la gestione dell'assistenza e degli accessi alla struttura Hospice nello scenario emergenziale SARS-COV2

Sommario:

1. Introduzione/Background
2. Indicazioni per visitatori
3. Indicazioni per operatori
4. Indicazioni per pazienti
5. Bibliografia
6. Allegati



1. INTRODUZIONE/BACKGROUND

Il presente documento riporta le indicazioni e le procedure operative adottate dall'Hospice di Borgonovo V.T. per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV2.

Il documento è stato costruito tenendo conto delle indicazioni emanate dal Ministero della Salute, dalla Regione Emilia-Romagna e si basa sulla situazione epidemiologica internazionale di diffusione aggiornata al momento della stesura del documento.

Il documento, considerato l'evolversi continuo della problematica, è suscettibile di ulteriori modifiche che ne comporteranno la tempestiva revisione, resa poi immediatamente disponibile per gli operatori.

2. INDICAZIONI PER VISITATORI

L'Hospice di Borgonovo V.T., a tutela dei pazienti, dei loro familiari e del personale che presta assistenza dispone che:

- L'accesso alla camera di degenza è consentito ad un solo visitatore alla volta, una volta al giorno nelle fasce orarie concordate, ad eccezione del giorno di esecuzione del tampone rapido antigenico (vedi allegato 8 e 9) in cui la durata della visita può essere prolungata
- È preferibile che siano sempre le medesime persone ad effettuare l'assistenza ai pazienti, esse verranno individuate e concordate con il Direttore Sanitario durante il colloquio d'ingresso che viene riportato in cartella clinica.
- I visitatori saranno sottoposti a tampone rapido al loro primo ingresso e settimanalmente, salvo condizioni di necessità che richiedano controlli più frequenti. Tutte le schede compilate (allegati 6, 8 e 9) saranno conservate in Hospice per 30 giorni secondo le indicazioni per il rispetto della privacy e distrutti dopo tale periodo.
- Per i visitatori in possesso di Certificazione Verde Covid-19 sarà consentita la visita senza che siano sottoposti a tampone rapido, rimangono comunque in atto l'obbligo di rispettare tutte le norme igienico-sanitarie per la prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2.
- Al fine di evitare la presenza simultanea di un numero eccessivo di visitatori nella stessa fascia oraria, la struttura ha richiesto a tutti i familiari di indicare quotidianamente, tramite comunicazione telefonica, la fascia oraria di visita preferita (Tel.347/5617435). Nel caso in cui ci fossero più di TRE richieste per visita nella medesima fascia oraria, gli operatori provvederanno a concordare orari differenti al fine di evitare un flusso eccessivo e simultaneo.
- Il personale in turno verifica al check point all'ingresso della struttura la temperatura corporea e procede alla somministrazione della scheda di screening per l'accesso dei visitatori. (Vedi allegato 6)



I.O struttura Hospice nello scenario emergenziale SARS-COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

- È obbligatorio il lavaggio delle mani con gel idroalcolico prima dell'ingresso in camera e all'uscita e l'utilizzo di mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza in struttura.
- È vietato stazionare negli spazi comuni, come ad esempio: corridoio, atrio e sala ristoro dell'Hospice. Il visitatore è tenuto a stazionare in stanza per tutta la durata della visita.
- Per i casi più complessi dove l'assistenza richiesta è maggiore, gli operatori sono tenuti a discutere il caso in briefing con la direzione della struttura per eventuali deroghe.
- Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti (ad esempio: caso accertato o sospetto di COVID fino all'accertamento della diagnosi), gli incontri saranno sospesi fino al momento in cui tali condizioni non vengano ripristinate.
- Quotidianamente, a partire dalle ore 11.30, il medico di struttura o, in alternativa, il coordinatore o lo psicologo, provvedono a contattare telefonicamente i familiari di riferimento di tutti i pazienti per aggiornarli sulle condizioni cliniche e su quanto concordato in briefing dagli operatori. Il contenuto della comunicazione è poi riportato in cartella clinica per consultazione dell'equipe.

Durante il tempo di permanenza dei familiari in struttura, gli operatori in turno verificano la presenza dei DPI/presidi e il loro corretto utilizzo.

Punti di STOP

La direzione ha scelto di creare delle piccole zone filtro per permettere ai visitatori di indossare i DPI necessari e agli operatori di verificarne le condizioni di salute prima di consentirne l'accesso al reparto (vedi allegato 1).

Il primo punto di STOP si trova al piano terra, all'ingresso della struttura, nell'atrio dedicato all'accesso al reparto Hospice e uffici correlati.

Il secondo punto di STOP si trova al primo piano, all'ingresso del reparto Hospice nel vano scale.

Entrambi i punti di STOP sono sanificati 2 volte al giorno dagli operatori in turno, che certificheranno l'avvenuta sanificazione tramite apposizione di data, ora e firma su apposito modulo.

L'allestimento e il rifornimento di tali aree competono anch'essi agli operatori del reparto.



3. INDICAZIONI PER GLI OPERATORI

L'equipe dell'Hospice è composta da 6 infermieri, 7 operatori socio sanitari, 1 direttore sanitario, 1 coordinatore, 1 psicologo e 1 fisioterapista.

Nel turno del mattino sono presenti 2 oss (di cui uno nella fascia oraria 7.30-12.30) e 1 infermiere, nel turno del pomeriggio 1 oss e 1 infermiere. Nella fascia 8-16 dal lunedì al venerdì sono presenti il coordinatore e il direttore sanitario. La fisioterapista è presente lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8.30 alle 13 e la psicologa il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 16. Si garantisce, nel turno del mattino, la presenza di un operatore (infermiere o oss) che possa fungere da supporto e svolgere la funzione di "operatore pulito".

La rete di cure palliative garantisce, inoltre, la presenza nella fascia 9-16 di un palliativista nei giorni di lunedì e mercoledì.

A tutti i dipendenti ad ogni turno prima dell'ingresso in reparto sarà rilevata la TC, e verrà registrata la temperatura su un apposito modulo. Chi dovesse risultare maggiore di 37,4 non sarà abilitato ad entrare al lavoro.

Il reparto è dotato ad oggi di 10 posti letto, suddivisi in 10 camere singole. Il numero di posti letto è stato aumentato di due unità a partire dal 6 marzo, in accordo con ASP Azalea e AUSL di Piacenza, per far fronte all'emergenza. Vedi planimetria

La guardiola è considerata zona pulita ed è fornita di DPI per consentire la vestizione degli operatori in turno (vedi allegato 2). Sono presenti, nel corridoio del reparto, 6 punti gel sospesi a muro a disposizione di operatori e visitatori.

Disposizione stanze

Le stanze sono tutte singole, dotate di letto articolato, poltrona, tavolo, tv, frigo e servizi igienici dedicati.

All'interno delle stanze destinate ai pazienti positivi è stato predisposto un allestimento ad hoc per evitare ogni possibile contaminazione.

Nella figura seguente sono visibili le zone dedicate allo smaltimento dei rifiuti a rischio infettivo e conservazione biancheria piana.

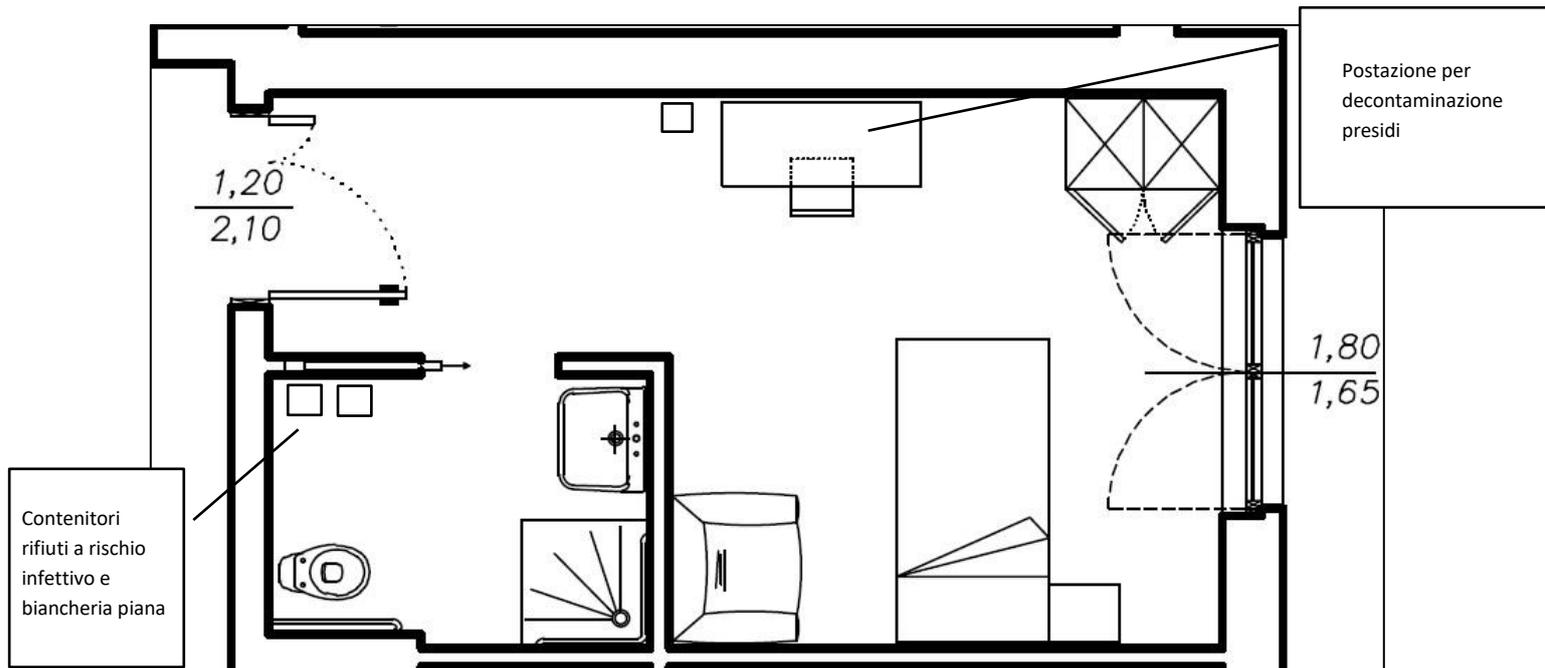


Figura 1: Allestimento stanze

Come rappresentato, nel locale bagno sono presenti due contenitori rigidi di cui uno dedicato ai rifiuti a rischio infettivo e uno allo smaltimento della biancheria piana utilizzata dal paziente.

È stata allestita, inoltre con una zona dedicata ai pazienti in cui sono posizionati: biancheria da letto, telini, presidi per incontinenza, materiale necessario per l'igiene e devices come termometro o sfigmomanometro. È presente inoltre una postazione per decontaminazione dei presidi, solitamente posizionata vicino all'ingresso della stanza, costituita da un tavolo allestito ad uso degli operatori. La zona filtro prevede la presenza di soluzione alcolica per lavaggio mani, guanti di varie misure, alcool 70% e garze per disinfezione presidi e devices, un contenitore per rifiuti a rischio infettivo e due contenitori tipo halibox con due diverse diciture: "presidi da sanificare" e "presidi già sanificati". Nel caso in cui un presidio venga utilizzato su un pz viene poi posizionato nel primo halibox e dopo aver rimosso il secondo paio di guanti, aver eseguito igiene delle mani e aver posizionato guanti puliti, sarà sanificato e messo nel secondo halibox, in attesa, una volta eseguita nuovamente l'igiene delle mani, di essere riportato nella zona dedicata al paziente. Nel caso in cui il presidio venga utilizzato anche in altre stanze, dopo la sanificazione sarà consegnato all'operatore pulito e riposto in zona pulita.

La guardiola è la stanza centrale lungo il corridoio.

I pazienti con diagnosi accertata SARS-COV2 + sono stati posizionati in due stanze vicine in fondo al corridoio. Nel caso di un numero superiore di casi positivi saranno utilizzate le altre stanze disponibili in ordine di prossimità. I pazienti con sintomi sospetti sono stati posizionati nelle stanze adiacenti a quelle destinate ai pazienti positivi.



I.O struttura Hospice nello scenario emergenziale SARS-COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

Prima dell'uscita da ogni stanza l'operatore rimuove i DPI utilizzati e li getta nell'apposito contenitore.

Come norme generali è stato stabilito che le maniglie di ogni porta e scorri mano vengono sanificate 2 volte per turno, l'ascensore e percorso dal piano terra al 1° piano sono sanificate 2 volte al giorno e successivamente ad ogni ingresso con barella.

Il corridoio è considerato zona pulita, così come la guardiola, lo studio del coordinatore e il magazzino. Lungo il corridoio è presente soltanto una postazione di disinfezione barelle (vedi allegato 5) ad uso esclusivo del personale dei trasporti in caso di ingresso di un paziente sospetto o accertato positivo.

La guardiola è stata allestita, invece, come zona di vestizione per tutti gli operatori. (Vedi allegato 3-4)

In ogni stanza è comunque presente la check list di svestizione e lavaggio mani.

Durante il turno è consigliabile che ci sia sempre un operatore pulito, ossia che non è entrato nelle stanze o che non ha avuto contatti con i pazienti a distanza inferiore ad 1 mt. Questo operatore affianca gli operatori sporchi per far sì che loro possano effettuare tutte le attività necessarie senza contaminare le zone pulite e senza doversi svestire di frequente, evitando così lo spreco di DPI. Si cerca, inoltre, per lo stesso motivo, di concentrare le attività il più possibile in vari momenti del turno.

In guardiola è presente il protocollo di vestizione e di lavaggio mani, mentre, nelle stanze di degenza è presente il protocollo di svestizione e di lavaggio mani a disposizione di tutti gli operatori.

Effettuazione dei tamponi Covid:

- All'ingresso salvo tampone effettuato in dimissione da ospedale.
- Al manifestarsi di sintomi.
- Prima della dimissione.
- Per pazienti con ricoveri lunghi: 1 volta al mese.

Sanificazione stanze di degenza

La sanificazione delle stanze e dei locali avviene come da procedura azienda Ausl (IO Disinfezione superfici potenzialmente contaminate da SARS-CoV-2).

In caso di decesso o dimissione di pazienti COVID positivi si procede ad una sanificazione profonda con STEREX (disinfettante e detergente); Decs disinfettante (cloro attivo) + alcol etilico 70%. La stanza viene lasciata chiusa per un'ora dopo l'uscita del paziente e viene consentita l'aerazione e il deposito dei droplets. Ad ogni accesso gli operatori disinfettano le superfici utilizzate per le manovre di assistenza.

4. INDICAZIONI PER PAZIENTI

La rete di Cure Palliative, durante le valutazioni dei pazienti per l'ingresso in Hospice, raccoglie un'anamnesi il più possibile accurata rispetto al rischio di positività per SARS-COV-2. Le informazioni raccolte sono trasmesse all'Hospice una volta organizzato l'ingresso, per dare modo all'equipe dell'Hospice di adottare le misure necessarie ad accogliere il paziente.



I.O struttura Hospice nello scenario emergenziale SARS-COV2

Asp Azalea Hospice

REV.6

Del 14/05/2021

Qualora il paziente, durante la degenza, avesse il desiderio di uscire dalla camera, sarà concordata con l'equipe questa possibilità e il paziente sarà munito dei DPI necessari per non contaminare l'ambiente. Al paziente COVID positivo non è consentito uscire dalla camera di degenza.

Tutti i pazienti degenti hanno l'obbligo di utilizzare una mascherina chirurgica al momento della visita medica o nei contatti con il personale sanitario.

Dimissione

In linea con le indicazioni contenute nel "Documento relativo alla definizione di paziente guarito da COVID-19 e di paziente che ha eliminato il virus SARS-COV-2 emanato dal ministero della salute in data 28 febbraio 2020, si definisce:

- Clinicamente guarito da COVID-19 il paziente che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche (febbre, rinite, tosse, mal di gola, eventualmente dispnea e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria) associate all'infezione virologicamente documentata da SARS-COV-2, diventa asintomatico per risoluzione della sintomatologia clinica presentata. Il soggetto clinicamente guarito può risultare ancora positivo al test per la ricerca di SARS-COV-2.
- Paziente guarito colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da Covid-19 e che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-COV-2.

La struttura ha condiviso le modalità organizzative complessive per la dimissione appropriata dei pazienti che rientrano nelle definizioni ministeriali, dopo sospetta o accertata infezione da Covid-19 durante il ricovero.

Al momento della dimissione da Hospice:

- I pazienti paucisintomatici o guariti clinicamente a cui non è stato effettuato il tampone pre-dimissione vengono segnalati all'UO Igiene ospedaliera tramite scheda di segnalazione inviata al fax 0523.302323, vengono opportunamente informati rispetto alle raccomandazioni per la loro sicurezza e quella di familiari/car giver da seguire una volta rientrati al proprio domicilio per tutto il periodo di quarantena previsto, ovvero 14 giorni, vengono opportunamente informati che saranno contattati dall' UO Igiene pubblica al loro rientro al domicilio e vengono forniti di due mascherine chirurgiche.
- I pazienti guariti (ovvero coloro che risolvono i sintomi dell'infezione da Covid-19 e che risultano negativi in due test consecutivi effettuati per la ricerca di SARS-COV-2 a distanza di 24 ore uno dall'altro) non sono soggetti a raccomandazioni di sicurezza e controllo.

In caso di dimissione l'equipe provvede, inoltre, a contattare il MMG per informarlo sulla situazione clinica, in questo modo sarà possibile attivare i servizi territoriali dedicati.



5. BIBLIOGRAFIA

- Rapporto ISS COVID-19 • n. 62/2020 Indicazioni per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 negli hospice e nelle cure palliative domiciliari (Vers. 15.12.20)
- Ordinanza Ministero della Salute 8 Maggio 2021
- Indicazioni generali per l'accesso di visitatori e familiare/caregiver nelle strutture residenziali Hospice RER 02.02.21
- Documento "Emergenza COVID-19. Indirizzi CRA-Strutture Residenziali sociosanitarie", Ufficio di presidenza alla CTSS PC, 2020.
- Documento licenziato dal Ministero della Salute il 25.03.2020 "Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19" e con specifica sezione dedicata (Cfr. Area territoriale-Residenze Sanitarie Assistite - RSA)
- Nota della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE della Regione Emilia Romagna avente ad Oggetto "Emergenza CoViD-19: indicazioni per i servizi territoriali sociosanitari e strutture residenziali per anziani e persone con disabilità"
- INDICAZIONI REGIONALI E.R RIGUARDANTI LA "Prevenzione e controllo dell'infezione Covid-19 nelle Case Residenza per Anziani (CRA)"
- La Nota della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE della Regione Emilia Romagna dell'8 aprile 2020: Emergenza sanitaria COVID-19: "Aggiornamenti e indicazioni in merito alla gestione dei casi a livello territoriale" e relativo allegato "Gestione dei casi in isolamento domiciliare e contatti stretti".
- Istruzione operativa "Gestione della dimissione di pazienti ricoverati per sospetto /accertato Covid-19", AUSL di Piacenza, 20/03/2020.



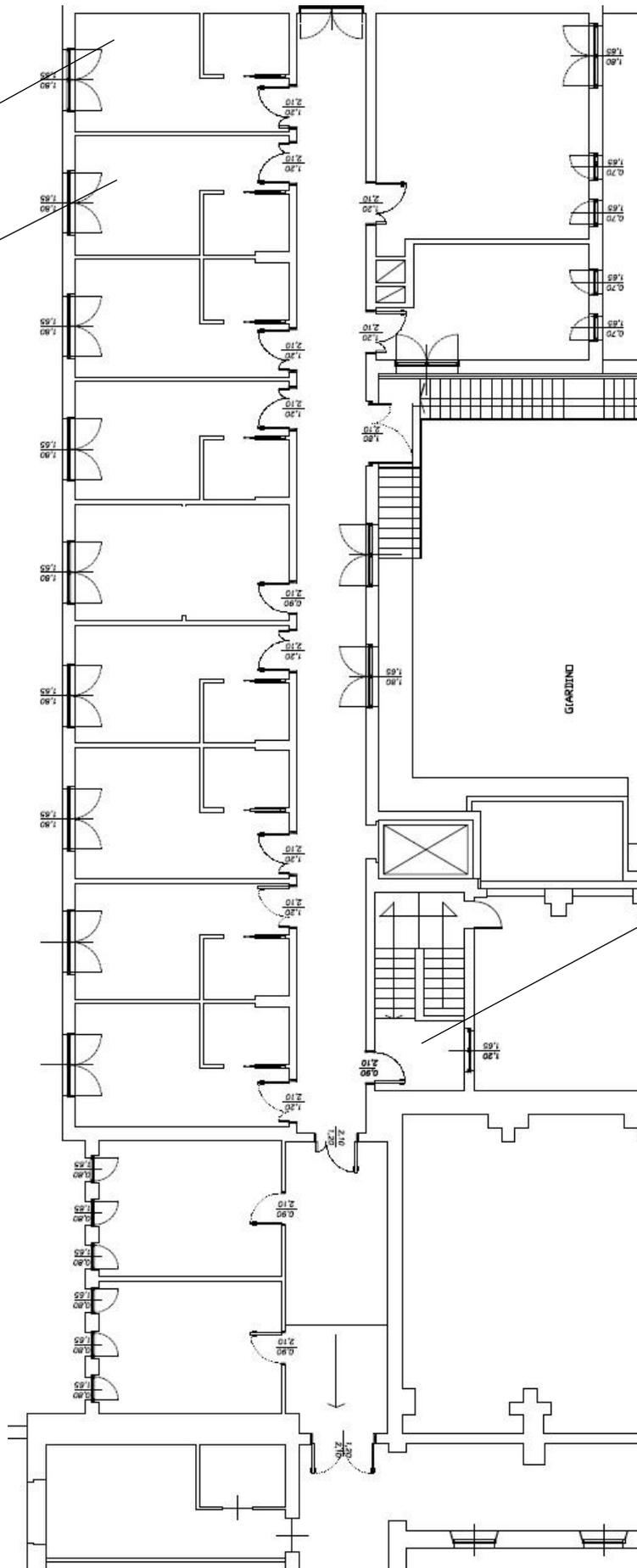
I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

Stanza COVID+

Stanza COVID+

PLANIMETRIA 1°PIANO



Secondo punto di
STOP



I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

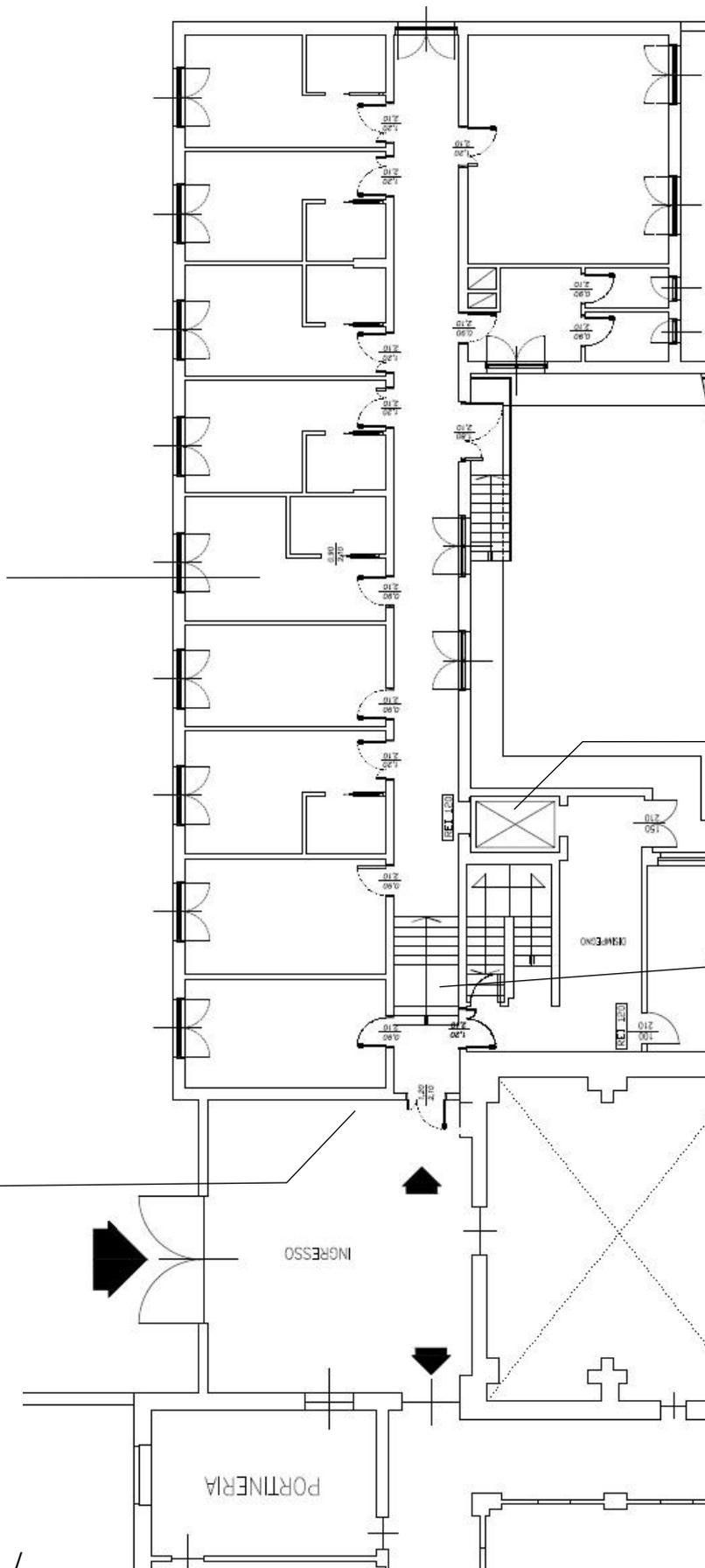
PLANIMETRIA PIANO
TERRA

Locale di deposito degli effetti
personali dei pazienti deceduti

Informative
aziendali

Primo punto di
STOP

Informative
aziendali

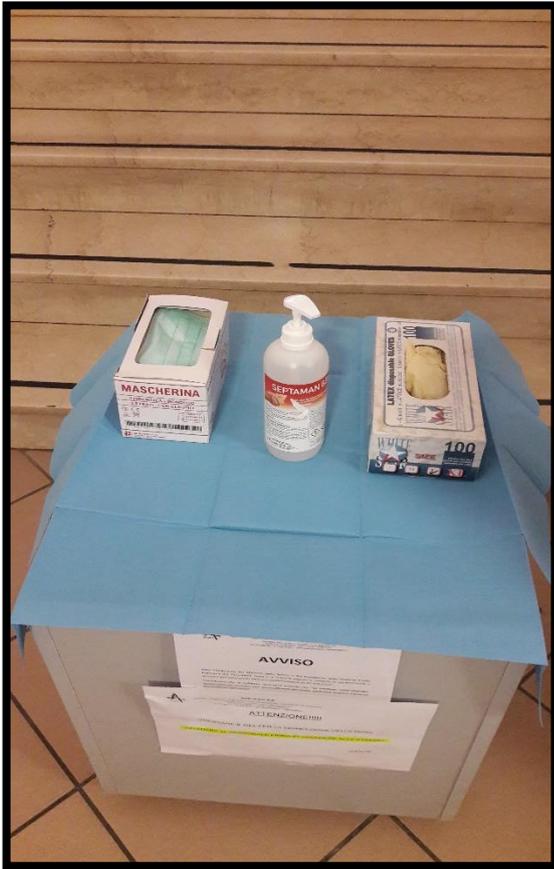




I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

ALLEGATO 1: Allestimento punto di STOP

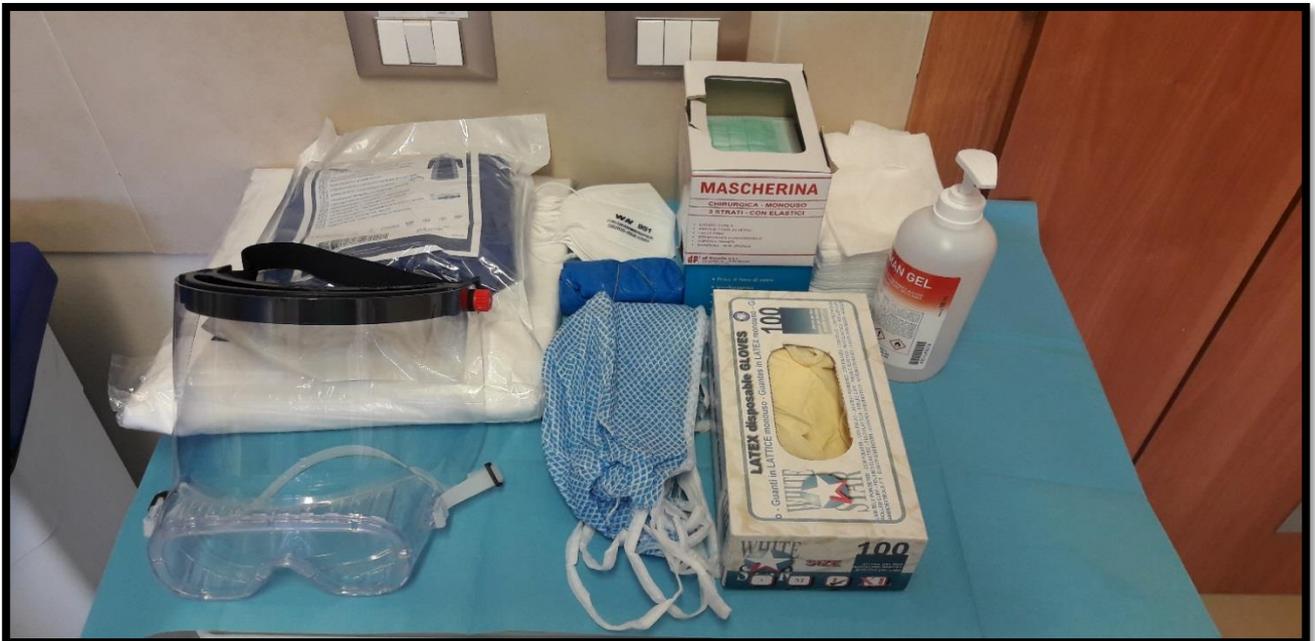




I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

ALLEGATO 2





I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

ALLEGATO 3: Vestizione completa operatore "sporco"





I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

ALLEGATO 4: Vestizione operatore "pulito"





I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

ALLEGATO 5: Postazione per sanificazione barelle





ALLEGATO 6

Checklist di valutazione all'ingresso del visitatore

PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFEZIONE DA SARS-COV-2

SCHEDA DI SCREENING PER INGRESSO DI VISITATORI

Le persone anziane e le persone con disabilità, affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso di contagio da nuovo Coronavirus, a sviluppare evoluzioni del quadro clinico gravi caratterizzate dal tasso più elevato di possibili esiti infausti.

Per questo motivo l'accesso da parte di parenti e visitatori alle strutture è limitato ai casi autorizzati dalla Direzione sanitaria, che è tenuta ad adottare tutte le misure previste per prevenire possibili trasmissioni di infezione.

È necessaria la massima collaborazione di tutti al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza a tutti gli ospiti.

Le chiediamo quindi di rispondere alle seguenti domande:

Negli ultimi 14 gg:

<input type="radio"/> ha effettuato viaggi al di fuori della provincia di Piacenza negli ultimi 14 giorni?
<input type="radio"/> ha avuto un contatto stretto* o convivono con una persona con diagnosi sospetta o confermata di infezione da coronavirus (COVID-19)?
<input type="radio"/> ha avuto un contatto stretto* con una o più persone con febbre (in casa, ufficio, lavoro, ecc.)?
<input type="radio"/> ha avuto un contatto stretto* con una o più persone con sintomi compatibili con COVID-19 (in casa, ufficio, lavoro, ecc.)?
<input type="radio"/> ha ricevuto disposizioni di isolamento domiciliare per COVID-19?
<input type="radio"/> è in attesa di effettuare o di ricevere il referto di un tampone per COVID-19?
<input type="radio"/> è deceduto, inaspettatamente, un familiare, un convivente, o una persona abitualmente frequentata con una diagnosi o sospetto COVID-19?

Presenta anche solo uno dei seguenti sintomi?

febbre (temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$)

(da accertare anche al momento dell'ingresso in struttura da parte del personale designato)

<input type="radio"/> tosse	<input type="radio"/> astenia
<input type="radio"/> dolori muscolari diffusi	<input type="radio"/> mal di testa
<input type="radio"/> raffreddore (naso chiuso e/o rinorrea)	<input type="radio"/> mal di gola
<input type="radio"/> congiuntivite	<input type="radio"/> diarrea
<input type="radio"/> vomito	<input type="radio"/> aritmia (tachi- o bradiaritmia) o episodi sincopali
<input type="radio"/> Anosmia (disturbi nella percezione di odore)	<input type="radio"/> A-disgeusia (disturbi della percezione del gusto)

Data _____ Firma _____



I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Comune di Residenza _____

Contatto telefonico _____

In base alla valutazione effettuata dal personale della struttura è autorizzato all'accesso alla
struttura

SI

NO

per la visita alla/al Sig.ra/Sig. _____

Altro motivo _____

Visto da (il responsabile della struttura o suo delegato)

Nome Cognome _____ Firma _____

Le presenti informazioni saranno conservate nella struttura per almeno 30 giorni e messe a disposizione delle autorità sanitarie competenti qualora richiesto.

Il presente modulo sarà conservato all'interno della struttura secondo le modalità previste dalle normative vigenti che regolano la privacy e potrà essere fatta richiesta di copia conforme alla direzione della struttura.

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dichiara l'attendibilità delle informazioni fornite e di aver preso visione e di attenersi al regolamento visitatori.



ALLEGATO 7

Patto di corresponsabilità

Gentile Visitatore,

Le persone anziane e le persone con disabilità, affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso di contagio da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2), a sviluppare evoluzioni del quadro clinico gravi. Per questi motivi, l'accesso di parenti e visitatori alla struttura è limitato a soli casi autorizzati dal Responsabile della Struttura, che è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Per permetterle di visitare i suoi Cari e allo stesso tempo garantire la sicurezza di tutti, dobbiamo chiedere la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da COVID-19. Per questo scopo, gli accessi, i modi e i tempi della visita andranno concordati con la direzione della struttura. Le chiediamo inoltre la disponibilità a fornire le informazioni richieste al personale, per le necessarie valutazioni e per effettuare la visita in sicurezza. Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti (ad ex: caso accertato o sospetto di COVID fino all'accertamento della diagnosi), gli incontri verranno sospesi fino al momento in cui tali condizioni non vengano ripristinate.

Quanto è in compagnia del suo Caro, si ricordi di:

- Mantenere una distanza minima di 1 metro, durante tutta la durata della visita.
- Praticare l'igiene delle mani (frizione con soluzione idroalcolica), in particolare nel momento precedente l'incontro con l'ospite e in tutte le occasioni nelle quali si tocca il viso o entra in contatto con oggetti che ha portato dall'esterno.
- Munirsi della mascherina chirurgica! Ricordi di averla con sé al momento della visita, la dovrà indossare durante tutta la permanenza nella struttura, coprendo naso e bocca (se ha bisogno, chiedi l'aiuto del personale che le indicherà come indossarla o come fare se non riesce a farla aderire al volto). Faccia attenzione, non le sarà consentito l'uso di filtranti facciali (es. FFP2) con valvola.
- Chiedere l'autorizzazione del responsabile di struttura, per poter portare generi di conforto, come alimenti (questi possono essere solo quelli confezionati e non potranno essere consumati durante la visita). Potrà portare indumenti che dovranno essere preferibilmente in cotone o in altro tessuto lavabile a temperature di 60-90°C. Se vorrà portare altri oggetti, non sanificabili, dovrà richiedere prima l'autorizzazione del personale.



I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

Durante la visita **NON** potrà essere consentito:

- Il contatto diretto e prolungato con l'ospite; purtroppo si dovranno evitare le strette di mano, i baci e gli abbracci.
- Spostarsi liberamente all'interno dell'area di visita o interagire con l'ambiente circostante. Si attenga strettamente alle indicazioni sui percorsi di ingresso e di uscita che le verranno indicati.
- Accedere alle altre aree/nuclei della struttura al di fuori degli spazi previsti e concordati per la visita.

Dopo la visita, Le chiediamo di informarci immediatamente qualora dovesse manifestare febbre e/o segni e sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) nei 14 giorni successivi. In questo modo ci darebbe la possibilità di mettere in atto ulteriori misure preventive atte a garantire la sicurezza dei nostri ospiti. Inoltre, le raccomandiamo di rivolgersi al suo medico per tutte le valutazioni del caso.

Per ogni necessità o aiuto può rivolgersi agli operatori della struttura che sapranno aiutarla.
La ringraziamo per collaborazione e le porgiamo i più cordiali saluti.

La direzione

Firma per presa visione

Borgonovo V.T il _____



I.O struttura Hospice nello
scenario emergenziale SARS-
COV2

Asp Azalea Hospice
REV.6
Del 14/05/2021

ALLEGATO 8

Test Covid-19 Ag (One Step Sars-CoV-2 Antigen Rapid Test-Rapigen)

N°CONF	NOME COGNOME	NUMERO DI TEL	CAREGIVER	DATA E ORA	FIRMA OPERATORE	ESITO
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						



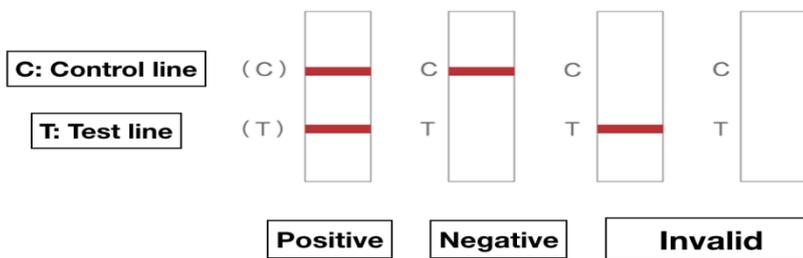
ALLEGATO 9

Test Covid-19 Ag (One Step Sars-CoV-2 Antigen Rapid Test-Rapigen)

TECHNOGENETICS

- 1) Effettuare il campionamento utilizzando il tampone nasofaringeo inserendolo nella cavità nasale fino a livello dei cornetti nasali, ruotare delicatamente per 10 secondi.
- 2) Inserire il tampone all'interno del tubo con il diluente (ognuno sigillato separatamente), ruotare 5-10 volte e stringere delicatamente la testa del tampone quando si effettua l'operazione di rimozione dal tubo.
- 3) Chiudere il tubo con il diluente con un tappo presente nella confezione.
- 4) Applicare 3-4 gocce del campione nel dispositivo di rilevazione dell'antigene.
- 5) Leggere il risultato entro 5-8 minuti.

Test Result Interpretation



Dotazione per confezione

- 20 Test rapidi Covid-19 Ag
- 20 Provette con diluente del dosaggio
- 20 Tappi con dosatore
- 20 Tamponi sterilizzati per il prelievo di campione rinofaringeo

